



**GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
OSPEDALIERA ED AZIENDALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
OCCORRENTE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE
PIEMONTE (gara S.CR. 141-2017).**

N. GARA SIMOG: 6932888

LOTTI da 1 a 6

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1)	PREMESSA.....	3
2)	ENTE APPALTANTE.....	3
3)	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	3
4)	OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDISIONE IN LOTTI.....	3
5)	DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO.....	3
6)	IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO.....	3
7)	DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA.....	5
8)	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI.....	6
9)	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	6
10)	REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.....	7
11)	AVVALIMENTO.....	9
12)	SUBAPPALTO.....	10
13)	MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	10
14)	LUOGHI DELLA PRESTAZIONE.....	10
15)	CARATTERISTICHE TECNICHE.....	10
16)	SOPRALLUOGO.....	11
17)	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA.....	13
18)	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	14
19)	DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	20
20)	OFFERTA ECONOMICA.....	24
21)	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	25
22)	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	31
23)	MODALITA' DI STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	32
24)	ADEMPIMENTI ANTIMAFIA.....	33
25)	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	33
26)	COMUNICAZIONI.....	35
27)	DISPOSIZIONI VARIE.....	36

1) PREMESSA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni al Concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

2) ENTE APPALTANTE

S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. – C.so Marconi, 10 – terzo piano, 10125 Torino – Tel. 011/6548.311– Fax 011/6599.161; e-mail: appalti@scr.piemonte.it, PEC appalti@cert.scr.piemonte.it; sito internet www.scr.piemonte.it

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta ex art. 60 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

4) OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDISIONE IN LOTTI

Oggetto della presente gara è la fornitura del servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale, a ridotto impatto ambientale, occorrente alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1, lett. a) della L.R. 19/2007 e s.m.i., suddivisa nei seguenti 6 lotti di natura territoriale:

LOTTO	CIG
1 – AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	731223358F
2 - AO ORDINE MAURIZIANO e P.P.O.O. MARTINI ED OFTLAMICO DELL'ASL CITTA' DI TORINO	731224604B
3 - ASL TO3, ASL TO5	7312275837
4 - ASL TO4	7312287220
5 - ASL AL, AOU NO, ASL NO	73122958B8
6 - ASL VC, ASL VCO	7312301DAA

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la prestazione dei servizi sono stabiliti, oltre che nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati e nello Schema di Convenzione.

5) DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO

La Convenzione avrà validità ed efficacia sino al 31/12/2025.

A decorrere dalla sua sottoscrizione ed entro 12 (dodici) mesi, le Amministrazioni contraenti dovranno emettere gli Ordinativi di Fornitura (ovvero stipulare i singoli contratti) che avranno durata dalla data della loro emissione e sino alla data di scadenza della Convenzione (più l'eventuale rinnovo di 24 mesi)

Su comunicazione scritta di S.C.R. Piemonte, la Convenzione inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni, per garantire la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara.

6) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo massimo a base d'asta ammonta ad € 371.745.339,43 € oltre I.V.A. ed oneri fiscali, di cui:

- € 291.312.601,90 € relativi alla durata del servizio di 84 (ottantaquattro) mesi per i lotti 1,4,5 e 6, 77 (settantasette) mesi per il lotto 3 e 75 (settantacinque) mesi per il lotto 2;
- € 80.432.737,54 € relativi alle opzioni di rinnovo, per tutti i lotti di gara, per ulteriori 2 (due) anni,

- € 0 (zero) per oneri della sicurezza

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'importo globale a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in totali 185.872.669,72 € oltre I.V.A. ed oneri fiscali.

L'appalto è suddiviso in 6 lotti territoriali come di seguito dettagliati:

LOTTO	A) VALORE COMPLESSIVO Onnicomprensivo = tot pasti e colazioni +manutenzioni + investimenti + ammortamento attrezzature <u>sino alla scadenza del</u> <u>31/12/2025</u> <u>durata 84 mesi: Lotto</u> <u>1,4,5,6</u> con decorrenza presunta ODF 1/1/2019 <u>durata 77 mesi Lotto 3</u> con decorrenza presunta ODF 1/8/2019 <u>durata 75 mesi Lotto 2</u> con decorrenza presunta ODF 1/10/2019	B) OPZIONE DI RINNOVO BIENNALE (al netto di investimenti ed ammortamento attrezzature)	VALORE COMPLESSIVO MAX TOTALE (A+B)	VALORE COMPLESSIVO MANODOPERA (A+B)
1. AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	80.738.872,86 €	21.702.987,79 €	102.441.860,65 €	51.220.930,33 €
2. AO ORDINE MAURIZIANO e P.P.O.O. MARTINI ED OFTLAMICO DELL'ASL CITTA' DI TORINO	34.006.429,26 €	10.293.117,78 €	44.299.547,05 €	22.149.773,53 €
3. ASL TO3, ASL TO5	45.232.800,23 €	13.233.857,50 €	58.466.657,72 €	29.233.328,86 €
4. ASL TO4	47.181.588,02 €	12.647.274,12 €	59.828.862,14 €	29.914.431,07 €
5. ASL AL, AOU NO, ASL NO	51.908.962,74 €	13.913.920,39 €	65.822.883,13 €	32.911.441,57 €
6. ASL VC, ASL VCO	32.243.948,79 €	8.641.579,96 €	40.885.528,74 €	20.442.764,37 €

Il valore massimo stimato per ciascun lotto e comprensivo dell'opzione biennale di rinnovo, è stato calcolato sulla base dei prezzi di riferimento in ambito sanitario del servizio di ristorazione, rilevazione anno 2016, pubblicati dall'A.N.AC. nella delibera n.1204 del 23 novembre 2016, "allegato A", in relazione ai fabbisogni stimati dalle Aziende del Servizio Sanitario sulla base dei consumi dell'ultimo anno e dettagliati nell' allegato A del Capitolato Tecnico Prestazionale allegato al presente disciplinare.

L'importo massimo sopraindicato, non è vincolante né per S.C.R. – Piemonte S.p.A. né per le Amministrazioni contraenti, che non risponderanno nei confronti dell'Aggiudicatario in caso di emissione di ordinativi inferiori, costituendo tali quantitativi solo un limite massimo di accettazione degli ordinativi da parte del Fornitore.

Il quantitativo sarà di fatto determinato dall'effettivo fabbisogno di ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.

Il valore complessivo dell'appalto per ciascun lotto e per la rispettiva diversa durata di 84, 77, 75 mesi, è comprensivo di tutti le seguenti voci di costo: totale costo pasti e colazioni, quota manutenzioni, quota investimenti, quota ammortamento attrezzature e valore annuo generi extra.

I singoli ordinativi di fornitura saranno emessi, per le quantità fruite, al costo offerto per colazione, singoli generi extra, pasti ridotti e costo del singolo pasto, quest'ultimo sarà costituito dalla sommatoria di tutte le seguenti voci di costo= costo pasto+ quota manutenzioni +quota investimenti +quota ammortamento attrezzature).

Il valore dell'opzione di rinnovo per ciascun lotto è invece calcolato al netto degli investimenti e dell'ammortamento delle attrezzature che sono ritenuti completamente azzerati in quanto contabilizzati e quindi corrisposti pro-quota esclusivamente sulla durata contrattuale precedente (84 o 77 o 75 mesi). Pertanto in caso di attivazione dell'opzione di rinnovo, gli ordinativi di fornitura saranno emessi con un costo del singolo pasto maggiorato della sola quota manutenzioni, resteranno invece invariate le altre voci di costo componenti l'offerta (colazioni, generi extra, pasti ridotti).

7) DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

L'aggiudicatario dovrà fare riferimento ai Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende per chiarimenti e informazioni in materia di salute e sicurezza.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D. Lgs.81/08.

L'appaltatore dovrà in particolare curare che il proprio personale svolga l'attività lavorativa nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro al fine di tutelare la propria e altrui sicurezza.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice che presterà servizio presso i locali dell'Azienda dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e codice identificativo, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il committente e l'appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e dovranno coordinare gli interventi di protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Le Aziende si impegnano a comunicare all'aggiudicatario in fase di collaborazione e coordinamento le informazioni sui rischi specifici negli ambienti della committenza e le misure di prevenzione adottate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08.

Ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. viene allegato al presente Disciplinare di gara, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze Preliminare (D.U.V.R.I.) al fine delle eliminazione/riduzione dei rischi di interferenza nei luoghi di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi allegato contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell' Allegato – “DUVRI Preliminare”, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare un incontro, in data da concordare tra le parti, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda, per completare le informazioni sui rischi specifici contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta dalle parti, sarà allegata all'Ordinativo di Fornitura a farne parte integrante e sostanziale.

8) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI

Per ciascun lotto, l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'articolo 95 comma 3, lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e, dunque, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con le modalità di cui al successivo paragrafo “Modalità di aggiudicazione”.

Limite di aggiudicazione dei lotti (ex art. 51 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

Possono essere presentate offerte per più di un lotto ed anche per tutti i lotti.

Ciascun operatore economico che concorra come Impresa singola o in qualsiasi prevista forma associata, potrà risultare aggiudicatario di massimo 3 (tre) lotti, che saranno quelli di maggior rilevanza economica tra i lotti in relazione ai quali l'operatore economico ha formulato la migliore offerta.

Il criterio di assegnazione dei Lotti è il seguente ordine di rilevanza economica:

Lotto 1 – AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

Lotto 5 – ASL AL, AOU NOVARA, ASL NO

Lotto 4 – ASL TO4

Lotto 3 – ASL TO3, ASL TO5

Lotto 2 – AO ORDINE MAURIZIANO E P.P.O.O. MARTINI ED OFTALMICO DELL'ASL CITTA' DI TORINO

Lotto 6 – ASL VC, ASL VCO

Non troverà applicazione il limite sui Lotti aggiudicabili ad un Concorrente e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione al Concorrente, come operatore economico singolo o come Impresa associata, di un numero di Lotti superiore, nell'ipotesi in cui detto Concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta – o comunque il solo nella graduatoria provvisoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriori Lotti rispetto ai 3 Lotti complessivi allo stesso aggiudicati attraverso l'applicazione della regola sul limite di aggiudicazione dei Lotti dinanzi esposta.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla partecipazione unità partecipanti singole o raggruppate ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; consorzi ex art. 45 e 47 D.Lgs. 50/2016, Geie.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso che un'Impresa partecipi al medesimo Lotto di gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, **pena l'esclusione** dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m) D.lgs 50/2016, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

10) REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui al successivo paragrafo 17, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà possedere i requisiti nel seguito indicati.

Il possesso dei requisiti deve essere attestato con la presentazione di:

- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) di cui all'art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- Dichiarazione conforme al modello A,

entrambi allegati in f.to word al presente Disciplinare tecnico

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) iscrizione, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali se si tratta di cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia. Al cittadino di altro Stato della UE non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente., in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

- b) non sussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. si precisa che, gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale) possono partecipare alla procedura, salvi gli adempimenti documentali ivi previsti e fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs 50/2016.

Requisiti di ordine economico – finanziari

- c) aver realizzato complessivamente, negli esercizi 2015-2016-2017, un fatturato specifico per attività di Servizi di ristorazione socio-sanitaria, non inferiore ai seguenti valori, oltre I.V.A. ed oneri fiscali:

LOTTO	IMPORTO
Lotto 1	€ 23.000.000,00
Lotto 2	€ 10.800.000,00
Lotto 3	€ 14.100.000,00
Lotto 4	€ 13.500.000,00
Lotto 5	€ 14.800.000,00
Lotto 6	€ 9.200.000,00

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, del Codice, si precisa che il requisito sopra riferito viene richiesto in considerazione della particolare complessità tecnico professionale e rilevanza socio sanitaria del servizio oggetto del presente appalto ed è volto a garantire che il servizio venga svolto da operatori

economici con un'adeguata solidità economico finanziaria ed esperienza nel settore oggetto della gara.

Il possesso del requisito dovrà essere comprovato, in sede di verifica dei requisiti, mediante presentazione dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o mediante copia conforme dei contratti e delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto.

Requisiti di ordine tecnico – professionali

- d) aver regolarmente eseguito, negli esercizi 2015-2016-2017, almeno 3 (tre) Servizi di ristorazione ospedaliera comprensiva di gestione mense aziendali per Aziende Sanitarie Pubbliche o Private

Il possesso del requisito dovrà essere comprovato, in sede di verifica dei requisiti, mediante presentazione dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o mediante copia conforme dei contratti e delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto.

- e) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità relativa alle prestazioni oggetto di affidamento (ambito EA30).
f) il possesso della certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 in corso di validità o la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
g) il possesso della certificazione UNI EN ISO 22000:2005 (Sicurezza alimentare) in corso di validità

In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione.

Il possesso del requisito dovrà essere comprovato, in sede di verifica dei requisiti, mediante presentazione di copia conforme della certificazione.

In caso di partecipazione in forma associata:

In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese o Consorzio ordinario – art. 45 comma 2 lett. d) e lett. e) del D.lgs 50/2016 i requisiti di cui:

- alle sopracitate lettere a) e b) (*requisiti di ordine generale e idoneità professionale*) devono essere posseduti da ciascun componente il Raggruppamento o Consorzio;
- alla sopracitata lettera c) (*fatturato specifico*) deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere la misura maggioritaria del fatturato richiesto e ciascuna mandante deve possedere almeno una parte del requisito;
- alla sopracitata lettera d) (*esperienza*) deve essere posseduta sommando le esperienze delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve aver eseguito almeno 2 (due) dei 3 (tre) servizi richiesti e la mandante (o una delle mandanti) deve aver eseguito il restante servizio;
- alle sopracitate lettere da e) a g), (*certificazione qualità*) devono essere possedute da ciascun componente il Raggruppamento o Consorzio.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del medesimo decreto, i requisiti di cui:

- alle sopracitate lettere a) e b) (*requisiti di ordine generale e idoneità professionale*) devono essere posseduti dal consorzio stesso, se esegue in proprio, oppure i consorzi dovranno indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali, oltre al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra.
- alle sopracitate lettere da c) a g) devono essere posseduti dal consorzio stesso, se esegue in proprio, oppure i consorzi dovranno indicare il nominativo dei consorziati per i quali il

consorzio concorre, i quali, oltre al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra.

Requisiti per la partecipazione a più lotti

L'operatore che intende presentare offerta per più lotti dovrà possedere i requisiti economico-finanziari richiesti almeno di importo pari alla somma dei fatturati richiesti per la partecipazione a ciascuno dei tre lotti di maggior rilevanza economica tra i lotti in relazione ai quali il medesimo concorrente ha formulato offerta.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei suddetti requisiti, verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per i quali possiede i requisiti in ragione del criterio di assegnazione basato sul seguente ordine di rilevanza economica:

Lotto 1 – AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

Lotto 5 – ASL AL, AOU NOVARA, ASL NO

Lotto 4 – ASL TO4

Lotto 3 – ASL TO3, ASL TO5

Lotto 2 – AO ORDINE MAURIZIANO E P.P.O.O. MARTINI ED OFTALMICO DELL'ASL CITTA' DI TORINO

Lotto 6 – ASL VC, ASL VCO

Requisiti per l'aggiudicazione di più lotti

La Stazione Appaltante procederà alla predisposizione della graduatoria delle offerte secondo l'ordine di rilevanza economica dei lotti sopra indicato. Si precisa che il concorrente risultato primo nelle graduatorie provvisorie di merito relative a più lotti potrà aggiudicarsi, come operatore economico singolo o come Impresa associata, solo ed esclusivamente i tre lotti per i quali risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione a ciascuno dei predetti lotti. In particolare il concorrente dovrà risultare in possesso del requisito di fatturato di cui alla lettera c) di importo pari almeno alla somma dei fatturati richiesti per la partecipazione a ciascuno dei predetti tre lotti. Fatto salvo quanto precede, in via eccezionale, il concorrente, come operatore economico singolo o come Impresa associata, potrà aggiudicarsi ulteriori lotti, fermo restando il requisito di fatturato di cui alla lettera c) pari alla somma dei fatturati dei singoli lotti, nel seguente caso:

1. per uno o più lotti sia l'unico ad aver presentato un'offerta valida o comunque il solo nella graduatoria provvisoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti.

Mancato possesso dei requisiti di aggiudicazione di più lotti

Anche con riferimento al ricorrere del caso 1 sopracitato, si precisa che qualora l'aggiudicatario provvisorio non sia in possesso del requisito per aggiudicarsi i lotti in cui è risultato primo, ossia la somma dei fatturati richiesti per la partecipazione a detti lotti, il concorrente potrà essere aggiudicatario del/dei lotto/i di importo economico più elevato tra quelli per i quali è risultato primo in graduatoria, secondo l'ordine di rilevanza economica dei lotti indicato nel presente paragrafo e sarà escluso dal/i lotto/i per il/i quale/i non risulta in possesso del requisito di cui alla lettera c).

A riguardo si precisa che, il concorrente che sia stato escluso dal/i lotto/i nel/i quale/i è risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito in quanto non in possesso del requisito di aggiudicazione a più lotti, non potrà, comunque, essere riammesso nella/e graduatoria/e relativa/e a tale/i lotto/i per cui è stata preliminarmente escluso, neanche qualora, in caso di mancata produzione della documentazione richiesta ai fini della stipula, sia stato dichiarato decaduto dall'aggiudicazione relativa al lotto per il quale è risultato in possesso dei requisiti predetti.

11) AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, può soddisfare la

richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

In conformità a quanto stabilito all'articolo 89, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta A- Documentazione Amministrativa gli specifici documenti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'ausiliata.

12) SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 dovrà indicare nella domanda di partecipazione di cui all'allegato Modello A i servizi o parti di servizio compresi nel contratto che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori, compilando tassativamente la sezione dedicata del DGUE.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del **30%** dell'importo complessivo del contratto.

La mancata dichiarazione in sede di offerta della volontà di subappaltare non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto.

Il committente non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

13) MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze del 08.05.2013 e del 05.06.2013). Pertanto, gli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente procedura, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" di cui all'art.2, comma 3.B, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, unico per tutti i lotti per cui si concorre, secondo quanto meglio indicato al art.17. Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PassOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. S.C.R. - Piemonte S.p.A. provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione. Si precisa che, in caso di accertato malfunzionamento del sistema AVCPass, e al fine di agevolare il celere svolgimento della procedura di gara, la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio alla verifica dei requisiti di partecipazione di carattere generale, mediante richiesta scritta agli enti preposti.

14) LUOGHI DELLA PRESTAZIONE

Vedasi Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati.

15) CARATTERISTICHE TECNICHE

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio oggetto di appalto sono stabiliti, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati a cui si rimanda.

Tutti i prodotti e servizi offerti devono rispettare, i requisiti minimi richiesti **a pena di esclusione** dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati.

16) SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio presso i presidi delle strutture ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere contraenti. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara. **L'esclusione sarà disposta per il singolo Lotto per il quale non sia stato effettuato il sopralluogo.**

Si precisa che in fase di sopralluogo il concorrente deve:

- procedere ad una accurata visita delle strutture/aree oggetto dell'appalto;
- prendere visione dei luoghi, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti, riconoscendo che da tale ricognizione sono stati acquisiti tutti gli elementi necessari e utili (aspetti organizzativi, gestionali ed economici) per poter formulare l'offerta tecnica ed economica;
- aver provveduto a rilevare direttamente le dimensioni e le caratteristiche dei luoghi, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti, riconoscendo che non sussistono impedimenti alla corretta esecuzione dell'appalto secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico Prestazionale e quanto previsto dalla vigente normativa in materia, oppure, se sussistono, di aver previsto le modalità per il loro superamento con oneri compresi nel prezzo offerto.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono trasmettere ai referenti delle Amministrazioni contraenti di seguito elencati ed altresì al referente della Stazione appaltante, **entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara**, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici nonché il telefono, delle persone incaricate di effettuarlo e l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione ed ogni comunicazione inerente al sopralluogo:

Lotto	ASL/ AO	Referente A.S.R.	Email e pec Amministrazione contraente	Referente S.C.R. Piemonte S.p.A.
1	CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	D.ssa Elena Negro	tel: 011/6939696 - 011/693986 email: enegro@cittadellasalute.to.it pec: protocollo@pec.cittadellasalute.to.it	D.ssa Anastasia Pace tel. 011/6548321 email: anastasia.pace@scr.piemonte.it
2	AO ORDINE MAURIZIANO	D.ssa Alessandra Salto	tel: 0115082595 email: asalto@mauriziano.it pec: provveditorato.mauriziano@pcert.postecert.it	
2	P.P.O.O. MARTINI ED OFTALMICO DELL'ASL CITTA DI TORINO	Dr Allazzetta Valter D.ssa Anna Granella	tel: 3208230811 email: valter.allazzetta@ascittaditorino.it tel: 3316981195 Granella email: anna.granella@ascittaditorino.it pec:logistica-ex-aslto1@pec.ascittaditorino.it	
3	ASL TO3	D.ssa Graziella Vaschetto	tel: 0121/235114 email: gvaschetto@aslto3.piemonte.it pec: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it	
3	ASL TO5	D.ssa Nadia Bosa	tel: 011/94293114 email: bosa.nadia@aslto5.piemonte.it pec: protocollo@cert.aslto5.piemonte.it	
4	ASL TO4	Sig. Claudio Vallomy	tel: 0125/414419 email: cvallomy@aslto4.piemonte.it pec: direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it	
5	ASL AL	Dr Ghio Renato	tel. 0143 332287 oppure 0131 865593 email: rghio@aslal.it pec: provveditorato@pec.aslal.it	
5	AOU NOVARA	D.ssa Ivana Bellora	tel: 0321/3732265 email: ivana.bellora@maggioreosp.novara.it pec: ivana.bellora@pec.aou.no.it	
5	ASL NO	Dr. Sergio Pellizzone	tel: 0322/848550 email: sergio.pellizzone@asl.novara.it pec: protocollo generale@pec.asl.novara.it	

6	ASL VC	Dr. Davide Leporati	tel: 0161/593399 email: davide.leporati@aslvc.piemonte.it pec: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it	
6	ASL VCO	Dr. Federico Bonisoli	tel: 0323/868155 email: federico.bonisoli@aslvc.it pec: protocollo@pec.aslvco.it	

E' possibile che nel corso della procedura possano verificarsi alcune variazioni di persona/numero telefono, etc.: in questi casi le variazioni saranno comunicate via telefono/fax/mail dalle singole Amministrazioni contraenti una volta inviata la richiesta di sopralluogo.

I sopralluoghi verranno effettuati nel/nei giorno/ i indicati nella convocazione da parte del referente dell'Amministrazione contraente.

Al riguardo si ritiene opportuno segnalare che tale calendarizzazione che terminerà entro il mese di marzo, sarà effettuata nel rispetto della par condicio e dell'anonimato dei partecipanti, ciò porta ad escludere l'ammissibilità di sopralluoghi collettivi.

Al termine del sopralluogo dovrà essere sottoscritto dalle parti, in duplice copia apposta dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo utilizzando il modello l'Allegato C – “Attestazione di sopralluogo”. **Copia** dell'attestazione dovrà essere allegata, alla documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara (Busta A), come previsto nel presente Disciplinare.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da:

- legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dipendente/ collaboratore incaricato dell'impresa munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dello stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all' art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi/fornitura

La figura incaricata dei sopralluoghi potrà essere accompagnata nell'esecuzione degli stessi, anche da altre persone, che potranno effettuare rilievi anche fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la gara in questione), nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nell'Allegato G “Planimetrie” (Allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale) sono contenute le planimetrie delle cucine, dei terminali (allestiti o da allestire), delle mense, etc. presenti presso le diverse Aziende Sanitarie/Ospedaliere contraenti. Si precisa che tali planimetrie ed egualmente l'elenco delle attrezzature riportate nell'Allegato E “Attrezzature” (Allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale) sono fornite al solo scopo di dare una visione complessiva e un supporto agli operatori economici nella fase di sopralluogo, presso le diverse Aziende Sanitarie/Ospedaliere contraenti.

Detti allegati del Capitolato Tecnico Prestazionale, sono pertanto da considerarsi meramente indicativi, pertanto il concorrente in fase di sopralluogo dovrà richiedere/rilevare tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

17) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

- a) Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire con modalità scelte a discrezione dei concorrenti e a loro rischio, **pena la non ammissione alla gara**, entro il termine perentorio del:

Giorno: venerdì	Data: 11 maggio 2018	Ora: 12:00
------------------------	-----------------------------	-------------------

oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente, al seguente indirizzo:

Ente	S.C.R. - Piemonte S.p.a.	Ufficio	Ufficio Protocollo – III piano		
Via/Piazza	Corso Marconi	Num.	10		
CAP/ZIP	10125	Località	Torino	Provincia	TO

- b) è facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:30 – 12:00 alle ore 14:30 – 16:00;
- c) **non farà fede il timbro postale**; farà comunque fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di SCR Piemonte S.p.a.;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente:

intestazione ragione sociale C.F. - P. IVA indirizzo PEC mail numero di telefono e fax

la seguente dicitura:

GARA EUROPEA PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA ED AZIENDALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE (gara S.CR. 141-2017). Lotto/i _____ - Responsabile del Procedimento Ing. Adriano LELI".
--

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **"NON APRIRE"**.

Nel caso di Raggruppamenti, sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento nonché intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax del soggetto indicato quale Capogruppo.

- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste.
- g) il plico deve contenere, **3** buste interne, che dovranno riportare sul frontespizio le seguenti diciture (**a pena di esclusione** per le buste contenenti le offerte tecniche ed economiche):

☒ **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente la Documentazione Amministrativa;

☒ **“BUSTA B – OFFERTA TECNICA LOTTO/I ____”** contenente al suo interno le singole ☒ buste “Offerta Tecnica Lotto ____” relative ai lotti per i quali il concorrente intende partecipare;

☒ **“BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I ____”** contenente al suo interno le singole ☒ buste “Offerta Economiche Lotto ____” relative ai lotti per i quali il concorrente intende partecipare;

In caso di partecipazione a più lotti potrà essere presentata un'unica busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA sulla quale dovranno essere indicati tutti i lotti per i quali il concorrente partecipa, mentre dovranno essere presentate singole buste B-DOCUMENTAZIONE TECNICA e C- OFFERTA ECONOMICA per ogni lotto per il quale si concorre.

- h) le buste interne contenenti la documentazione amministrativa (Busta A), l'offerta tecnica (Busta B) e l'offerta economica (Busta C) devono essere altresì sigillate con le modalità di cui alla precedente lettera f) o comunque con modalità tali da garantirne la segretezza e dovrà espressamente essere indicato il lotto/lotti per il quale/i il concorrente partecipa.
- i) le singole e separate buste “Offerta Economica Lotto ____” contenute nella Busta C “OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I ____”, devono essere altresì sigillate con le modalità di cui alla precedente lettera f) o comunque con modalità tali da garantirne la segretezza e dovranno riportare l'indicazione del lotto di riferimento.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, **costituirà causa di esclusione.**

18) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente deve inserire nella busta A di cui al presente paragrafo la seguente documentazione:

❖ DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Modello A)

Domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente in conformità al **modello A** allegato al presente Disciplinare o altro modello equipollente.

La domanda di partecipazione dovrà riportare altresì le seguenti dichiarazioni:

- di eleggere domicilio contenente il numero di telefono un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto.
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul medesimo e di accettare, senza condizioni e/o riserve, tutte le disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara e nel “Capitolato Tecnico Prestazionale” e relativi allegati tecnici.
- di aver preso visione del Codice Etico di comportamento e del Modello di organizzazione, gestione e controllo *ex* D.Lgs 231/01 adottati da SCR Piemonte S.p.a. (disponibili sul sito www.scr.piemonte.it/cms/governance.html) e l'impegno ad uniformarsi ai principi ivi contenuti;
- *[da dichiarare in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72 e comunicherà a S.C.R. - Piemonte S.p.A., in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- *[da dichiarare solo in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "BLACK LIST" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:* di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list ovvero di avervi sede, residenza o domicilio ed essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78), oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, la S.V. verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; in tal caso la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

In caso di partecipazione in forma associata:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario o capogruppo.
I **consorzi** di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di **raggruppamento o consorzio ordinario** o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:

- a. indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo;
- b. assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c. indicare la quota percentuale della fornitura e/o servizi connessi che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni di cui ai punti a. e c. dell'elenco sopra riportato dovranno essere rese anche dai consorzi o associazioni costituiti.

Ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la domanda di partecipazione (modello A) deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara e/o la documentazione tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un istitutore (art. 2203 Cod. Civ.) o da un procuratore (art. 2209 Cod. Civ.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale

in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia conforme art.19 DPR 445/2000 s.m.i.

❖ **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)** secondo quanto previsto all'art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico potrà stampare ed utilizzare il DGUE allegato al presente Disciplinare di gara in formato word: una volta terminata la compilazione, il DGUE dovrà essere stampato, sottoscritto ed allegato alla documentazione amministrativa di cui alla busta A).

Si precisa che il DGUE formato editabile allegato è stato già in parte precompilato dalla scrivente Stazione Appaltante per quanto concerne la sezione "INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO"; sono altresì state barrate le parti che non riguardano la gara in oggetto, al fine di una più agevole compilazione dello stesso.

Con riferimento alla compilazione della sezione "B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO" si richiede di inserire oltre al soggetto che sottoscrive l'istanza anche tutti i nominativi e cariche dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per i quali operano i motivi di esclusione di cui all'art 80 commi 1, 2 e 5 lett. 1) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e per conto dei quali il soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione ed il DGUE renderà la dichiarazione per quanto a propria conoscenza.

In particolare, dovranno essere inseriti:

- 1) per le ditte individuali: titolare, direttori tecnici;
- 2) per le società in nome collettivo: tutti i soci, direttori tecnici;
- 3) per le società in accomandita semplice: soci accomandatari, direttori tecnici;
- 4) per gli altri tipi di società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, soggetti muniti di poteri di direzione o di vigilanza (sindaci effettivi e supplenti, revisori legali, con esclusione delle società di revisione; componenti dell'organismo di vigilanza), direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- 5) soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, dovranno essere inseriti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- 6) institori, procuratore speciale se firmatario dell'offerta, altri procuratori con poteri talmente ampi da essere assimilati a legali rappresentanti.

Il DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) dovrà essere corredato, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che, nel caso in cui, il soggetto tenuto al rilascio della dichiarazione, non sia cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea e non rientri nei casi previsti all'art. 3, commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., detto soggetto dovrà presentare quanto previsto al comma 4 del suddetto art. 3 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che recita: *"4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali ed i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale,*

dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri."

In caso di partecipazione in forma associata:

Ciascun soggetto concorrente raggruppato/consorzio o che intende raggrupparsi/consorzarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al DGUE (Documento Unico di Gara Europeo), distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti

❖ **GARANZIA PROVVISORIA**

Documento comprovante la costituzione ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una garanzia provvisoria, a favore di S.C.R. S.p.A., di importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo di ciascun lotto e precisamente:

LOTTO	Importo cauzione 2%
1 – AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	2.048.837,2 €
2 - AO ORDINE MAURIZIANO E P.P.O.O. MARTINI ED OFTALMICO DELL'ASL CITTA' DI TORINO	885.990,94 €
3 - ASL TO3, ASL TO5	1.169.333,15 €
4 - ASL TO4	1.196.577,24 €
5 - ASL AL, AOU NOVARA, ASL NO	1.316.457,66 €
6 - ASL VC, ASL VCO	817.710,57 €

In caso di partecipazione a più Lotti:

Devono essere presentate autonome e distinte cauzioni provvisorie per ciascun Lotto cui si intende partecipare.

L'importo della garanzia provvisoria, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016). Per fruire di tali riduzioni l'operatore economico segnala, in sede di offerta nella busta "A-Documentazione amministrativa", il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (allegazione anche in copia semplice delle certificazioni possedute, oppure dichiarazione ex art.19 o 19 bis, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure dichiarazione ex art.47, D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998,

n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art.1944 c.c.;
2. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c.;
3. l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società aggiudicatrice;
4. una validità non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta;
5. l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, per la durata che sarà dalla stessa indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
6. l'impegno incondizionato di un fidejussore (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ("definitiva"), di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, singolarmente e contestualmente identificati. In caso di raggruppamento o consorzio già costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata alla mandataria, con la precisazione che il soggetto garantito è il raggruppamento.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di raggruppamento costituendo, la garanzia fideiussoria dovrà essere prodotta dal futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi di tutti i membri del raggruppamento, e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, dovrà contenere l'indicazione espressa dei nominativi di tutti i componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento costituito nelle forme di legge, la garanzia fideiussoria dovrà essere prodotta dal capogruppo e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto dovrà contenere l'indicazione espressa del nominativo del capogruppo oppure in alternativa di tutti i componenti il raggruppamento.

❖ **CONTRIBUTO ANAC**

Per ogni singolo lotto di partecipazione, documentazione attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il cui importo e il relativo Codice Identificativo Gara (CIG) è di seguito indicato:

LOTTO	CIG	Importo
1 – AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	731223358F	€ 500,00
2 - AO ORDINE MAURIZIANO e P.P.O.O. MARTINI ED OFTLAMICO DELL'ASL CITTA' DI TORINO	731224604B	€ 500,00
3 - ASL TO3, ASL TO5	7312275837	€ 500,00
4 - ASL TO4	7312287220	€ 500,00
5 - ASL AL, AOU NO, ASL NO	73122958B8	€ 500,00
6 - ASL VC, ASL VCO	7312301DAA	€ 500,00

Il versamento del contributo dovrà avvenire secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.anticorruzione.it.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

Si ribadisce che a comprova dell’avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall’Autorità, nell’ipotesi di pagamento mediante carta di credito, oppure l’originale dello scontrino rilasciato nell’ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di riunione temporanea di imprese costituite o ancora da costituirsi e di consorzio ordinario ancora da costituirsi il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

In caso di consorzi il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

Il mancato pagamento del contributo ANAC entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, costituirà **causa di esclusione** dalla procedura.

❖ **DICHIARAZIONE ATTESTANTE L’AVVENUTO SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**, come previsto all’ art.16 del presente Disciplinare, resa per ogni lotto, compilando l’apposito modello Allegato D – “Attestazione di sopralluogo”.

❖ **(eventuale) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SUBAPPALTO**

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- **D.G.U.E.** reso e sottoscritto da ciascun Operatore Economico indicato nel Modello A, nella terna dei subappaltatori, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III ed alla parte VI
- **PassOE** di ciascun subappaltatore.

❖ **(eventuale) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- **D.G.U.E.** a firma dell’ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI
- **Modello B - Dichiarazione di avvalimento**, allegata al presente Disciplinare, compilata e sottoscritta dall’ausiliario
- **Originale o copia autentica del contratto di avvalimento**, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- **PassOE** dell’ausiliario

❖ **PASS OE**

nella Busta A deve essere inserito il PassOE, di cui all'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della Busta "A – Documentazione Amministrativa" non sarà motivo di esclusione dalla gara.

❖ **(eventuale) PROCURA SPECIALE**

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o istitutore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

❖ **(eventuale) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA**

Atti relativi al Raggruppamento temporaneo d'Imprese (RTI) o Consorzio già costituiti quali: in caso di R.T.I. o Consorzio ordinari già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio, con esplicita indicazione delle quote di partecipazione;
in caso di Consorzio stabile: copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 45 comma 2 lett c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Una copia della suindicata documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD - ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata "Documentazione Amministrativa") munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente, in formati di file non modificabili.

*Tale copia **non** è da intendersi, **pena l'esclusione**, sostitutiva dell'originale cartacea.*

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 c.9 del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

19) DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime e le specifiche tecniche stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati,

nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al d.m. 25 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di servizio ristorazione collettiva e derrate alimentari di cui all'allegato 1 (PANGPP: Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement)" nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il Concorrente deve inserire nella busta "**BUSTA B – OFFERTA TECNICA LOTTO/I**" le singole buste "Offerta Tecnica Lotto ____" relative ai lotti per i quali il concorrente intende partecipare.

Le singole buste interne denominate "Offerta Tecnica Lotto/i ____" devono contenere, **a pena di esclusione**, tutti i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti con allegati:
 - relazione tecnico-progettuale che dovrà altresì evidenziare le attività/funzioni che saranno svolte da ciascun componente del raggruppamento;
 - menù per il Vitto Comune e per le Diete Standard;
 - elenco completo di tutti i prodotti, alimentari e non, che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 25 luglio 2011, con riferimento a tutti i CAM previsti nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

La relazione di cui alla lett. a) dovrà essere:

- costituita da massimo 40 (quaranta) pagine (=80 facciate fronte e retro) in formato A4 in numero, max 40 righe interlinea 1, margini 2x2, formato carattere minimo Times New Roman 12 esclusa copertina, indice ed allegati.
- formulata con riferimento alla seguente traccia, corrispondente ai criteri e sub-criteri oggetto di valutazione di cui alla tabella "Criteri di valutazione" riportata al successivo art. 21 allegando un indice riepilogativo degli elaborati:

1. PIANO OPERATIVO DEL SERVIZIO

1.1. Relazione tecnico-progettuale (rimandando al previsto allegato)

- relazione e studio di fattibilità delle modificazioni edilizie ed impiantistiche proposte con indicazione delle superfici delle destinazioni d'uso assegnate ad ogni locale nonché dei flussi logistici previsti
- cronoprogramma delle opere edili ed impiantistiche e delle relative autorizzazioni da ottenere presso gli enti preposti
- computo metrico non estimativo (a pena di esclusione privo di riferimenti ai prezzi praticati)

1.2. Fase transitoria

2 ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO DEI PASTI

3 QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

3.1 Fornitura di prodotti di cui ai CAM per il servizio ristorazione collettiva art. 5.3.1.

(il concorrente dovrà presentare ed autocertificare l'elenco completo dei prodotti di cui al CAM 5.3.1., che si impegna ad utilizzare per l'esecuzione del contratto, evidenziando nell'elenco proposto, i prodotti locali offerti e la relativa % in termini di peso - rimandando al previsto allegato)

3.2 Formulazione e predisposizione di menù per il Vitto Comune e per le Diete Standard,

secondo le indicazioni: generali, nutrizionali, di ricetta, di struttura dei pasti, di livelli minimi di presenza di alcuni alimenti, di presenza di allergeni, fornite nel Dietetico (Allegato B), *(rimandando al previsto allegato)*

4 ATTREZZATURE, ARREDI, VASSOI, STOVIGLIE

4.1 Attrezzature, arredi e macchinari offerti ex novo per l'esecuzione del servizio

- computo metrico non estimativo (a pena di esclusione privo di riferimenti ai prezzi praticati)

4.2 Caratteristiche carrelli per trasporto vassoi personalizzati

- dotazione in termini di numerosità e capacità
- report della tracciabilità delle temperature: completezza dei dati di attività/utilizzo

- 4.3 Caratteristiche vassoi, stoviglie e contenitori isotermitici
packaging e dispositivi in grado di:
 - mantenere le temperature
 - assicurare maggiore praticità in ragione della migliore ergonomia
 - consentire una manipolazione e presa dell'insieme comoda sicura ed affidabile
- 5 DESTINAZIONE DEL CIBO NON SOMMINISTRATO
- 6 MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI CONCESSI IN USO E DELLE CONNESSE DOTAZIONI (*Piano delle manutenzioni programmate ordinarie dei locali messi a disposizione dalle Amministrazioni Contraenti e loro dotazioni*)
- 7 SISTEMA INFORMATICO
 - grado di flessibilità del servizio di prenotazione, disdetta, prenotazione in urgenza dei pasti.Hardware e software dedicato:
 - semplicità d'uso
 - completezza dell'informazione
 - tipologia report
 - sistema di tracciabilità delle derrate utilizzate fino al pasto finito
- 8 TRASPORTO
 - 8.1. Attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzione collettive
 - 8.2. Attuazione di sistema di mobilità sostenibile del personale assegnato alla commessa
- 9 SISTEMI DI CONTROLLO
 - 9.1. Tipologie e frequenza dei controlli
 - 9.2. Customer satisfaction (*attuazione della tipologia e periodicità delle indagini*)
 - 9.3. Piano di emergenza. (*Analisi specifica di tutti i connessi rischi: impiantistica / infortunistica / cause di forza maggiore / P.e.i.m.a.f. ed altresì sciopero*)
 - efficacia della modalità di attuazione
 - rapidità nei tempi di intervento
- 10 PERSONALE
 - 10.1 Organigramma e funzionigramma aziendale dedicato al servizio in appalto
 - 10.2 Monte ore contrattuale settimanale nei diversi turni di servizio e monte ore di organico minimo Settimanale
 - 10.3 Progetto di ricollocamento del personale attualmente impiegato nel servizio
- 11 PROPOSTA DI GESTIONE ALTERNATIVA PER L'EROGAZIONE DELLA COLAZIONE
- 12 RATING DI LEGALITA' (*dichiarazione sostitutiva attestante il possesso del rating di legalità oppure, per le imprese estere non iscritte al Registro delle Imprese, documentazione equivalente attestante il possesso dei requisiti che avrebbero consentito il rilascio del rating di legalità*)
- 13 CERTIFICAZIONE OHSAS 18001

Si precisa che è consentito produrre una sola volta parti di offerte identiche riferite ad Aziende Sanitarie diverse, ricomprese nell'ambito del medesimo lotto, dandone specifica evidenza

Tutti gli elementi dell'offerta che saranno oggetto di valutazione qualitativa dovranno rinvenirsi chiaramente nel corpo della relazione tecnica e non negli allegati, pena la non valutazione degli stessi con conseguente attribuzione di punteggio 0 (zero).

Le offerte tecniche presentate dai concorrenti, dovranno, **a pena di esclusione**, essere assolutamente prive di ogni tipo di riferimento all'offerta economica.

Tutta la documentazione contenuta nella busta "Offerta Tecnica Lotto ____" dovrà essere siglata in ogni pagina e, firmata dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

In caso di partecipazione in forma associata tutta la documentazione contenuta nella busta “Offerta Tecnica Lotto ____” deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa) dell’impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio, anche stabile, che partecipa alla procedura;
- dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa) di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell’offerta;

Una copia della suindicata documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD - ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata “Documentazione Tecnica”) munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente, in formati di file non modificabili.

*Tale copia **non** è da intendersi, **pena l’esclusione**, sostitutiva dell’originale cartacea.*

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

EQUIVALENZA

L’equivalenza, nel caso di offerta di servizi/prodotti diversi per specifiche tecniche a quelli indicati nel capitolato tecnico ai sensi dell’art. 68 commi 7 e 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà essere comprovata, ai sensi dell’art. 86 comma 5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., nell’ambito della suddetta documentazione. In mancanza, le relative offerte saranno escluse per non conformità alle specifiche tecniche richieste.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva, tuttavia, la facoltà - insindacabile e motivata - di ritenere o meno sufficientemente comprovata l’equivalenza richiesta dalla concorrente.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

*La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, ai sensi dell’art. 53 comma 5 lett. a) D.lgs 50/2016, l’eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell’Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e **i correlati riferimenti normativi**, sottoscritta con firma autografa dall’Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell’ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.*

*In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art. 98 del d.lgs. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale).** In caso di “soggetto gruppo” ex art.48 D.lgs. 50/2016 costituendo, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di “soggetto gruppo” ex art.48 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. costituito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante o procuratore del “soggetto gruppo”.*

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art. 98 del d.lgs. 30/05.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell’art. 53 D.lgs 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell’ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

20) OFFERTA ECONOMICA

Il Concorrente deve inserire nella busta “**C – OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I**” le singole buste “Offerta Economica Lotto ____” relative ai lotti per i quali il concorrente intende partecipare.

Il Concorrente deve inserire nelle singole buste interne “**Offerta Economica Lotto ____**” a pena di **esclusione**, tutta la seguente documentazione:

1. la dichiarazione di offerta economica, redatta conformemente al “**Modello D – Offerta economica Lotto ____**”, in competente **bollo (€ 16,00)** ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, che dovrà riportare il valore del:
 - ❖ risultante prezzo totale offerto, in cifre ed in lettere (max 2 decimali);
 - ❖ risultante ribasso percentuale offerto, in cifre ed in lettere (max 4 decimali).
2. la tabella di calcolo (formato.xls excel) di offerta economica, “**Modello D1– Dettaglio offerta economica Lotto ____**”, all’interno della quale il concorrente dovrà inserire i prezzi, in cifre ed in lettere, per le singole voci; dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore.
3. Computo metrico estimativo inerente gli investimenti e le attrezzature proposte, corrispondente al computo metrico non estimativo presentato in sede di offerta tecnica, distinto per ogni A.S.R.

Si precisa che, per ciascun lotto, il rispettivo modello “Modello D1 – Dettaglio offerta economica Lotto ____”, è stato predisposto dalla Stazione Appaltante con riferimento:

- all'intero periodo massimo in appalto, comprensivo pertanto per ogni lotto dell'opzione di rinnovo biennale;

*- all'importo contrattuale massimo in appalto, senza computare in tale valore il solo importo inerente la fornitura dei pasti ridotti (mini-pasto e cestini-pasto), i cui prezzi unitari devono essere indicati **a pena di esclusione** e sono da considerarsi fissi ed impegnativi per tutta la durata dell'appalto, in quanto saranno ordinati dalle Amministrazioni Contraenti, nei quantitativi occorrenti e con l'applicazione dei rispettivi prezzi di cui sopra;*

Ai fini dell'ausilio ai concorrenti sono state pre-impostate alcune formule protette ed altre non protette, per il calcolo dei relativi importi e dei totali.

Si precisa inoltre che:

- Gli importi devono riportare al massimo 2 (due) cifre decimali; devono inoltre essere espressi in cifre ed in lettere. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 2 (due) cifre dopo la virgola.
- I risultanti ribassi percentuali offerti dovranno riportare al massimo 2 (due) cifre decimali; devono inoltre essere espressi in cifre ed in lettere. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 2 (due) cifre dopo la virgola.
- In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno ritenuti validi quelli risultanti dall'allegato “Modello D1– Dettaglio offerta economica Lotto ____”.
- La dichiarazione di offerta, dovrà contenere, tra l'altro l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa
- In coerenza con la normativa vigente **dovranno** essere indicati – quali componenti economici della offerta - ed esposti la stima dei: **costi della manodopera e dei costi della sicurezza c.d. 'propri'** (diversi da quelli rappresentati dai "costi da interferenza" che nel caso di specie sono stati computati dalla Stazione appaltante pari a zero euro) che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate (**art. 95 comma 10 D.lgs 50/2016 e s.m.i.**).

- Il foglio dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.
- Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte economiche in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.
- Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte economiche che superino il valore massimo indicato per le voci di costo: colazione, pasto, mini-pasto e cestino-pasto.

In caso di partecipazione in forma associata

il predetto Modello di Dichiarazione di Offerta economica deve essere sottoscritto:

- dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa) dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio, anche stabile, che partecipa alla procedura;
- dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A – Documentazione Amministrativa) di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta;

L'offerta economica dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore.

Nella busta "OFFERTA ECONOMICA" potranno essere inserite le eventuali giustificazioni dell'offerta, al fine della valutazione dell'anomalia

Una copia della suindicata documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD-ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata "Offerta economica" munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente, in formati di file non modificabili.

*Tale copia non è da intendersi, **pena l'esclusione**, sostitutiva dell'originale cartacea.*

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

21) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016 comma 3 lett. a), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con l'attribuzione del punteggio, espresso in numeri fino al secondo decimale per totali 100 punti massimi, come di seguito stabilito:

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
QUALITA' (offerta tecnica) PT	70
PREZZO (offerta economica) PE	30
Ptot	100

Il punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto:

$P_{tot} = PT \text{ valutazione tecnica} + PE \text{ valutazione economica}$

Valutazione qualitativa (max punti 70)

Con riferimento alla "**Valutazione qualitativa**", le offerte saranno valutate sulla base dei sotto indicati criteri tecnici motivazionali con l'attribuzione dei relativi punteggi "discrezionali" o "tabellari" (=fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto) ove espressamente indicato:

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio massimo sub-criterio	Punteggio massimo criterio	TOTALE
1) PIANO OPERATIVO DEL SERVIZIO			9	70
1.1 Relazione tecnico-progettuale Qualità del Progetto di adeguamento dei locali e degli impianti proposti per ciascuna Amministrazione contraente: esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato tecnico e dalle specifiche tecniche richieste in Allegato A, costituito da: - relazione e studio di fattibilità delle modificazioni edilizie ed impiantistiche proposte con indicazione delle superfici delle destinazioni d'uso assegnate ad ogni locale nonché dei flussi logistici previsti - cronoprogramma delle opere edili ed impiantistiche e delle relative autorizzazioni da ottenere presso gli enti preposti - computo metrico non estimativo	6			
1.2 Fase transitoria Programma di gestione del periodo transitorio, modalità operative, organizzative e tempistiche, articolato e contestualizzato a livello di singola Amministrazione Contraente	3			
2) ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO DEI PASTI			2	14
Luoghi e stabilimenti produttivi individuati dall'OEA per l'esecuzione del servizio; metodi/procedure adottate per garantire i flussi, la sicurezza igienica, le temperature, la qualità organolettica e nutrizionale dei pasti serviti nelle fasi di processo: dall'approvvigionamento delle derrate/materie prime alla distribuzione dei pasti nelle mense e nei reparti				
3) QUALITA' E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ALIMENTARI			14	
3.1 Fornitura di alimenti e bevande, di cui al punto 5.3.1 dell'Allegato 1, al D.M. Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011 (CAM per il servizio ristorazione collettiva) <u>che siano coltivati e/o prodotti entro un raggio di 100 km dal luogo di somministrazione (prodotto locale).</u> N.B. E' considerato prodotto locale anche quello proveniente dai Comuni solamente in parte situati entro il raggio di 100 Km dal luogo di somministrazione, ovvero se il territorio di un Comune si trova solo in parte nel raggio di 100 km dal luogo di consumo, tutti i cibi prodotti in quel Comune (anche se, di fatto, la distanza supera i 100 km dal luogo di consumo) sono considerati prodotti locali. Il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore economico che offrirà la maggior percentuale, in termini di peso, di cibo locale rispetto al totale dei prodotti di cui all'art. 5.3.1. offerti sulla base della seguente formula: $V(a)_i = \frac{\% \text{ (offerta dal concorrente) di prodotti locali sul totale dei prodotti di cui al CAM 5.3.1. offerti, espressa in termini di peso}}{\% \text{ (max - offerta tra tutte le ditte concorrenti) di prodotti locali sul totale dei prodotti di cui al D al CAM 5.3.1. offerti, espressa in termini di peso}}$ Il concorrente dovrà presentare ed autocertificare l'elenco proposto e la %, in termini di peso, di prodotti locali sul totale dei prodotti di cui al CAM 5.3.1. offerti.	5			

3.2 Formulazione e predisposizione di menù per il Vitto Comune e per le Diete Standard, secondo le indicazioni: generali, nutrizionali, di ricettazione, di struttura dei pasti, di livelli minimi di presenza di alcuni alimenti, di presenza di allergeni, fornite nel Dietetico (Allegato B)

Sarà oggetto di valutazione lo scostamento delle n.20 ricette, sotto-elencate (da allestire e presentare in forma obbligatoria) del Vitto Comune delle Diete Standard, rispetto agli apporti calorici, proteici e di peso della razione in distribuzione, indicati nella “Tabella pesi-proteine e calorie di riferimento” (Tabella 3) del Dietetico - Allegato B

Elenco ricette

PRIMI PIATTI	Vitto Comune	Diete Standard
Pasta o riso asciutti / Polenta/Gnocchi	1 ricetta pasta al pomodoro	1 Iposodica 1 Ipercalorica
Paste ripiene – Lasagne	1 ricetta di pasta ripiena	1 Ipercalorica
Minestra di verdura e/o legumi con pasta o riso	1 ricetta	1 Ipoproteica 1 Semisolida 1 Alta densità nutrizionale
Semolino o minestrina	1 minestrina	
SECONDI PIATTI		
Carne o pesce o uova	1 ricetta a base di uova, 1 ricetta a base di pesce	1 Ipercalorica a base di carne
Frullato di carne	1 ricetta	
Legumi (vitto vegetariano)	1 ricetta	
CONTORNI		
Verdura cotta di stagione		1 Alta densità nutrizionale
Verdura cruda di stagione	1 ricetta	
Verdura lessa o frullata		1 Semisolida
Purea di patate	1 ricetta	1 Iposodica

Il punteggio sarà attribuito in base allo scostamento dei valori fissi espressi nelle 20 singole ricette sopra-elencate come si seguito dettagliato:

al minor scostamento proteico **totali 3 punti**:

al minor scostamento calorico **totali 3 punti**

al minor scostamento di peso della razione in distribuzione **totali 3 punti**

apporto calorico		apporto proteico		pesi	
Scostamento in difetto <u>dal valore massimo</u> del range (tabella 3)	Punti max 3	Scostamento in difetto <u>dal valore massimo</u> del range (tabella 3)	Punti max 3	Scostamento in eccesso <u>dal valore minimo</u> del range (tabella 3)	Punti max 3
0% ≤ scostam. ≤ 10%	3	0% ≤ scostam. ≤ 10%	3	0% ≤ scostam. ≤ 10%	3
10,1% ≤ scostam ≤ 15%	1	10,1% ≤ scostam ≤ 15%	1	10,1% ≤ scostam ≤ 15%	1
Scostam. ≥ 15,1%	0	Scostam. ≥ 15,1%	0	Scostam. ≥ 15,1%	0

4) ATTREZZATURE, ARREDI, VASSOI, STOVIGLIE

11

4.1 Attrezzature, arredi e macchinari offerti ex novo per l'esecuzione del servizio ad integrazione/sostituzione di quelle già presenti nelle sedi di ciascuna Amministrazione Contraente. L'offerta dovrà specificare: il numero, la tipologia delle attrezzature proposte e le Amministrazioni presso le quali saranno installati elaborandone apposito computo metrico non estimativo.

Le attrezzature, arredi e macchinari eventualmente offerti dovranno essere conformi a quanto previsto dai CAM per il servizio ristorazione collettiva (art. 5.3.4.)

4.2 Caratteristiche carrelli per trasporto vassoi personalizzati:

- dotazione in termini di numerosità e capacità
- report della tracciabilità delle temperature: completezza dei dati di attività/utilizzo del carrello

6

4

4.3 Caratteristiche vassoi, stoviglie e contenitori isotermici L'offerta sarà valutata in base al valore aggiunto apportato al servizio dall'impiego di vassoi, stoviglie e contenitori isotermici che presentino packaging e dispositivi in grado di: - mantenere le temperature - assicurare maggiore praticità in ragione della migliore ergonomia - consentire una manipolazione e presa dell'insieme comoda sicura ed Affidabile	1		
5) DESTINAZIONE DEL CIBO NON SOMMINISTRATO Misure adottate per il recupero del cibo non somministrato e la sua destinazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano a fini di beneficenza distribuzione gratuita di prodotti alimentari in linea con la ratio della Legge 155/2003 come previsto dai CAM per il servizio di ristorazione collettiva (art.5.4.3.)	1		
6) MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI CONCESSI IN USO E DELLE CONNESSE DOTAZIONI Piano delle manutenzioni programmate ordinarie dei locali messi a disposizione dalle Amministrazioni Contraenti e loro dotazioni, tale da garantire il funzionamento costante e l'efficienza di attrezzature e arredi nonché il buono stato ed il decoro delle loro strutture: modalità, frequenza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato	3		
7) SISTEMA INFORMATICO Grado di flessibilità del servizio di prenotazione, disdetta, prenotazione in urgenza dei pasti. Hardware e software dedicato: - semplicità d'uso - completezza dell'informazione - tipologia report - sistema di tracciabilità delle derrate utilizzate fino al pasto finito	4		
8) TRASPORTO		2	
8.1 Attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzione collettive come il magazzinaggio comune e gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi come previsto dai CAM per il servizio di ristorazione collettiva (art. 5.4.5 criterio "a"). Punteggio tabellare: Si= p.ti 1; No= p.ti 0	1		
8.2 Attuazione di sistema di mobilità sostenibile del personale assegnato alla commessa, come previsto dai CAM per il servizio di ristorazione collettiva (art. 5.4.5 criterio "b"). Descrizione delle attività realizzate e/o dell'impegno a realizzare soluzioni di trasporto alternative alla vettura privata.	1		
9) SISTEMI DI CONTROLLO		3	
9.1 Tipologie e frequenza dei controlli che l'OEA intende attivare, relativamente a tutti gli aspetti e attività oggetto del servizio in autocontrollo (controlli sugli alimenti, sui pasti prodotti, sul personale, sulle superfici, sugli ambienti etc.)	1		
9.2 Customer satisfaction: attuazione della tipologia e periodicità delle indagini di gradimento e soddisfazione dell'utenza di reparto e delle mense	1		
9.3 Piano di emergenza per garantire la continuità dell'erogazione del servizio in caso di interruzioni delle fonti energetiche e/o guasti alle attrezzature e/o malfunzionamento sistema informatico di prenotazione. Analisi specifica di tutti i connessi rischi: impiantistica /infortunistica / cause di forza maggiore /P.e.i.m.a.f. ed altresì sciopero; - efficacia della modalità di attuazione - rapidità nei tempi di intervento	1		

10) PERSONALE Relazione contestualizzata a livello di singola Amministrazione Contraente dettagliata con riferimento ai seguenti sub-criteri:		12
10.1. Organigramma e funzionigramma aziendale dedicato al servizio in appalto, diviso tra personale direttivo (Direttore, responsabile della qualità,) dietiste e personale operativo (cuochi, aiuto cuochi, addetti) con indicazione, per presidio ospedaliero/ sede territoriale del numero degli addetti, delle rispettive qualifiche, del livello di inquadramento e mansioni.	2	
10.2 Monte ore contrattuale settimanale nei diversi turni di servizio e monte ore di organico minimo settimanale sempre presente nei diversi turni di servizio, distinti per qualifiche, livello di inquadramento e mansioni. Sarà attribuito il punteggio massimo al maggior numero di ore di minima presenza effettiva settimanale garantita, suddivisa nei diversi turni di servizio. Il punteggio per le altre imprese verrà attribuito proporzionalmente rispetto al nr. maggiore di ore indicato	4	
10.3 Progetto di ricollocamento del personale attualmente impiegato nel servizio. E' ritenuta preferenziale la soluzione che garantirà il ricollocamento di tutto il personale attualmente impiegato nel servizio in appalto.	6	
11) PROPOSTA DI GESTIONE ALTERNATIVA PER L'EROGAZIONE DELLA COLAZIONE Proposta e connesso impegno a somministrare la colazione con modalità alternative rispetto a quanto richiesto in Capitolato (es: prenotazione, vassoio personalizzato, consegna testa letto etc.)		7
12) RATING DI LEGALITA' Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il maggior rating di legalità detenuto: dalla singola impresa partecipante/ dalla mandataria o dalla mandante, in caso di RTI/ dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici del servizio. Punteggio tabellare: Si= p.ti da 0.50 a 1 pt; No= p.ti 0		1
1 stella	0.50	
2 stelle	0.75	
3 stelle	1	
13) POSSESSO CERTIFICAZIONE OHSAS 18001 sulla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (N. b.: in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva: R.T.I., Consorzi ecc. il punteggio sarà attribuito se la suddetta certificazione è posseduta dalla/e impresa/e che svolge/svolgono la prestazione principale. Punteggio tabellare: Si= p.ti 1; No= p.ti 0		1

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato:

- per i criteri tecnici motivazionali con "Punteggio discrezionale":

utilizzando il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, componenti della commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. 50/2016, attraverso il confronto comparativo delle offerte presentate.

Si precisa che per rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti provvisori alle diverse offerte, si è deciso di prevedere cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione al singolo criterio di un coefficiente così come di seguito determinato:

Scala di valutazione	Coefficiente
Ottimo	1,00
Distinto	0,80
Buono	0,60
Discreto	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti provvisori, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I coefficienti $V_{(a)i}$ definitivi sono dunque moltiplicati per il peso attribuito al singolo parametro.

- per i criteri tecnici motivazionali con "Punteggio tabellare":
il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Riparametrazione punteggio tecnico

Al fine di non alterare i rapporti tra i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli attribuiti ai criteri di natura quantitativa (in relazione ai quali in base alle indicazioni e alle formule contenute nelle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" di ANAC, per ogni elemento di valutazione alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), qualora nessun concorrente ottenga, in relazione all'*Offerta Tecnica*, un punteggio pari al peso complessivo dell'Offerta Tecnica medesima, si procederà ad effettuare la cd. riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale previsto per l'*Offerta Tecnica* all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera *Offerta Tecnica*.

* * *

Valutazione quantitativa (max punti 30)

Con riferimento alla "*Valutazione quantitativa*", le offerte saranno valutate esclusivamente sulla base dell'elemento economico offerto dal concorrente (*il punteggio sarà variabile da 0 a 30*).

Ai fini della determinazione dell'offerta economica verrà impiegata la seguente formula:

$$V_i = (R_i / R_{max})^{0,2}$$

dove:

V_i = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto in gara

Punteggio Totale

Il punteggio totale, infine, per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (*Offerta Tecnica*) e (*Offerta Economica*), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

22) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

Seggio di gara: nominato dalla Stazione Appaltante, composto dal Responsabile del Procedimento e da due dipendenti appartenenti alla Funzione Appalti;

Commissione giudicatrice: nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Le sedute pubbliche si terranno nella sede della società S.C.R. - Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare secondo il seguente ordine:

Nella prima seduta pubblica, che si terrà nella data comunicata, con congruo anticipo, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. - Piemonte S.p.A., il seggio di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro la scadenza di cui al paragrafo "17", verificando la completezza e l'integrità del loro contenuto.

Nella medesima seduta pubblica, il seggio di gara, procederà, seguendo l'ordine del protocollo di ricezione dei plichi, all'apertura della busta A («A - Documentazione amministrativa») e alla verifica della rispondenza della documentazione prodotta dai concorrenti alle prescrizioni di gara in merito al possesso dei requisiti richiesti nel Bando e nel Disciplinare, ed in base alle risultanze procederà alle ammissioni alla gara o all'esclusioni dei soggetti inadempienti.

Nella seconda seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati, con congruo anticipo, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. - Piemonte S.p.A., il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste B – Documentazione tecnica verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto. In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà, preliminarmente, alla verifica, della documentazione tecnica verificando la corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste dal Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto offerto dai concorrenti, in base a quanto descritto nella documentazione tecnica.

Terminata l'attività di verifica, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà, alla valutazione della documentazione tecnica, secondo i criteri e sub-criteri di cui alla Tabella "Criteri di valutazione indicata al art. "21".

Terminata la valutazione della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, il Seggio di gara, in seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati, con congruo anticipo, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. - Piemonte S.p.A., procederà alla comunicazione del punteggio attribuito relativamente agli elementi di natura qualitativa.

In contestuale o successiva seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati, con congruo anticipo, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. - Piemonte S.p.A., il Seggio di gara procederà all'apertura della busta C - OFFERTA ECONOMICA dei concorrenti risultati idonei e si procederà alla lettura degli importi complessivi offerti, all'attribuzione del punteggio relativo all'elemento quantitativo, nonché alla conseguente predisposizione della graduatoria delle offerte.

In caso di parità in graduatoria di due o più offerte risultate prime, si provvederà in tale seduta a richiedere, in forma scritta, il miglioramento dell'offerta economica. A tale fine si richiede la presenza dei legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero di soggetti muniti di idonei poteri. In caso di una nuova parità si procederà ad immediato sorteggio pubblico.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 97 commi 1 e 4 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

La Stazione appaltante si riserva comunque di verificare la congruità di ogni altra offerta successiva alla prima, che appaia anormalmente bassa.

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

La Stazione appaltante procederà altresì ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 6 D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

23) MODALITA' DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione relativa a ciascun singolo lotto sarà stipulata, con le modalità indicate nelle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 6 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace e comunque, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di formale aggiudicazione che avverrà, eventualmente, anche mediante pubblicazione sul sito internet www.scr.piemonte.it ai sensi dell'art. 10bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e art. 32 commi 8 e 9 D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

La formalizzazione della convenzione con gli aggiudicatari di ogni singolo lotto avverrà mediante la sottoscrizione di apposito atto, previa produzione da parte dei medesimi, entro il termine che verrà assegnato, della documentazione che segue:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, per ogni lotto di riferimento, a garanzia degli impegni contrattuali, da prestarsi secondo le modalità e condizioni di cui al successivo art. "25.2";
- documento comprovante il possesso di coperture assicurative, di cui al successivo art. "25.3";
- documentazione di cui al successivo art. "24", da produrre ai fini dell'inoltro della richiesta alla Prefettura competente delle comunicazioni/informazioni antimafia;
- produzione, qualora trattasi di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, della comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto;
- in caso di RTI: produzione della copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara;
- quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata sottoscrizione della Convenzione, per la quale il Concorrente prescelto dovrà rendersi disponibile in concomitanza con la scadenza del termine di cui sopra, di mancata presentazione della documentazione sotto stabilita, ovvero qualora questa sia inidonea, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria.

La mancata stipula della Convenzione per causa o colpa del Concorrente prescelto determinerà a favore della Stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, SCR Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato alla

procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

24) ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia e della conseguente stipula della Convenzione, la Stazione Appaltante richiederà agli aggiudicatari di ciascun lotto, la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio parte della Prefettura competente, delle comunicazioni ed informazioni antimafia.

In particolare, all'aggiudicatario sarà richiesto di presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società e contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, la Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazione o informazione antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, alla Prefettura competente che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. 159/2011.

25) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

25.1) GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'offerta, i concorrenti sono tenuti a prestare a favore di S.C.R. - Piemonte S.p.A., una garanzia provvisoria così come precedentemente indicato al precedente paragrafo "17" del presente Disciplinare di gara.

25.2) GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i., una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Detta garanzia dovrà avere una durata almeno pari alla durata della Convenzione e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i. e deve essere conforme allo schema tipo di cui al comma 9 del suddetto articolo.

La predetta garanzia potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Inoltre le garanzie di cui al presente articolo possono essere bancarie se prestate da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, assicurative se prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. Le garanzie possono essere altresì rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del

decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in forza dell'articolo 28, comma 1, decreto legislativo n. 169 del 2012.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi dell'art.103 comma 5, D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese”.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del D.lgs 50/2016.

25.3) RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

L'O.E.A. è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

Durante l'esecuzione del contratto, l'O.E.A. è responsabile per danni cagionati a persone e cose – anche nella sua qualità di consegnatario di beni e locali – per fatto proprio, nonché dei suoi prestatori di lavoro e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie.

È fatto obbligo all'O.E.A. di mantenere l'Amministrazione contraente sollevata e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da eventuali danneggiati.

Grava altresì sull'O.E.A. l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio:

a) Apposita polizza assicurativa ai fini della copertura della Responsabilità civile (R.C.T.) per tutti i danni cagionati a terzi durante il predetto servizio; la polizza, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, deve riportare un “Oggetto dell'assicurazione” coerente con quanto previsto nell'allegato Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché risultare estesa ai danni da avvelenamento, da ingestione di sostanze nocive e da tossinfezioni derivanti dagli alimenti somministrati nell'ambito del servizio.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per sinistro.

Il novero degli “Assicurati” dovrà espressamente comprendere, oltre all'O.E.A., le Amministrazioni contraenti, eventuali subappaltatori e subfornitori.

La polizza dovrà comprendere almeno le seguenti clausole e condizioni:

- 1) Primarietà della copertura in caso di esistenza di altre assicurazioni per il medesimo rischio, da chiunque stipulate;
- 2) Responsabilità civile da conduzione e custodia dei fabbricati ove si svolge l'attività;
- 3) Responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati;
- 4) Danni a terzi da interruzione o sospensioni totali o parziali di attività;
- 5) Danni a terzi a seguito di incendio, con limite non inferiore a euro 5.000.000,00;
- 6) Danni a terzi da inquinamento accidentale, con limite non inferiore a euro 500.000,00;
- 7) Danni a cose trovantisì nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- 8) Responsabilità civile da committenza.

b) Apposita polizza assicurativa ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso una primaria compagnia di assicurazione.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con il minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro/parasubordinato infortunato.

Il novero degli “Assicurati” dovrà espressamente comprendere, oltre all'O.E.A., le Amministrazioni contraenti.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa:

- 1) alle rivalse INAIL e INPS;

- 2) alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

c) Apposita polizza assicurativa ai fini della copertura assicurativa “Cyber Risk” per danni diretti immateriali, danni diretti materiali e responsabilità civile verso terzi.

Il novero degli Assicurati comprenderà espressamente, oltre all'O.E.A., le Amministrazioni contraenti.

La copertura dovrà riguardare almeno le aree di copertura che seguono:

- 1) danni al sistema informatico (per esempio causati da atti dolosi, virus, uso non autorizzato, denial of service, procedura legale, etc.), compresi i danni agli archivi informatici delle Amministrazioni contraenti e i relativi costi di ricostruzione dati, decontaminazione dal virus, piano di back-up, intervento di esperti, relazioni pubbliche, etc.;
- 2) responsabilità civile per violazione della privacy e dei diritti della persona, violazione di obblighi di riservatezza, violazione della correttezza e integrità di dati personali e diffusione di dati personali, nonché i relativi costi di difesa.

La copertura dovrà prevedere un massimale non inferiore a:

- 3) euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni diretti immateriali (*);
- 4) euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni diretti materiali (*);
- 5) euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per responsabilità civile verso terzi.

(*) Massimali riparametrabili – di comune accordo fra le Amministrazioni contraenti e l'O.E.A. – sulla base della documentazione tecnica descrittiva del sistema informatico.

Ulteriori disposizioni:

- 1) I danni non coperti dalle assicurazioni e gli importi deducibili (non opponibili ai danneggiati) sono a carico esclusivo dell'O.E.A.
- 2) Le polizze di cui ai punti che precedono saranno mantenute in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione.
- 3) Le polizze di cui ai punti che precedono dovranno riportare la seguente clausola:
“La Società s’impegna:
 - a. A non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso delle Amministrazioni contraenti;*
 - b. A comunicare alle Amministrazioni contraenti, a mezzo pec, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione; in questo caso, le Amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;**Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell’assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l’impegno a indirizzare l’avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alle Amministrazioni contraenti, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza”.*
- 4) Le polizze di cui ai punti che precedono dovranno riportare l’impegno della compagnia di assicurazioni ad assumere, a nome degli Assicurati e fino alla loro conclusione, la gestione delle vertenze sia in fase stragiudiziale, sia giudiziale, civile e penale.

26) COMUNICAZIONI

26.1) Comunicazioni dell’Amministrazione

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora eseguiti al domicilio eletto, all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell’indirizzo di posta elettronica certificata o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla

Funzione Appalti per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **appalti@cert.scr.piemonte.it**; diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura di gara, agli eventuali chiarimenti di carattere generale richiesti dai concorrenti e alle convocazioni delle sedute del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice saranno tempestivamente pubblicate sul sito web della Stazione Appaltante www.scr.piemonte.it, nella sezione acquisti forniture e servizi - bandi di gara – nella pagina relativa alla procedura in oggetto e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

26.2) Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico, dovranno essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** via PEC all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it (**in formato editabile**), **pena la non considerazione delle stesse**, all'attenzione del Responsabile del procedimento e p.c. alla seguente email: anastasia.pace@scr.piemonte.it, entro e non oltre mercoledì **11 aprile 2018 h 12:00**.

Si precisa che le risposte ai chiarimenti e/o le comunicazioni d'interesse generale saranno pubblicate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.lgs 50/2016 entro 6 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta ESCLUSIVAMENTE sul sito www.scr.piemonte.it.

Per le comunicazioni rivolte a singoli concorrenti, la Stazione Appaltante utilizzerà la casella di posta elettronica certificata indicata nell'offerta.

In caso di R.T.I., consorzi, GEIE sarà utilizzata la casella di posta elettronica certificata indicata dall'Impresa Capogruppo.

Si ricorda che i documenti della presente gara sono consultabili ed estraibili sul sito www.scr.piemonte.it.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati art. 83 comma 9 D.lgs 50/2016 s.m.i..

27) DISPOSIZIONI VARIE

a. Finanziamenti: fondi propri dell'Amministrazione contraente

b. Validità dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto ove, trascorsi **365 giorni** dal termine ultimo di presentazione dell'offerta o da quello di rinnovo della garanzia, la Stazione Appaltante non sia addivenuta all'aggiudicazione definitiva.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il Contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Cod. Civ.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere, reindire, revocare la presente procedura ovvero di non affidare il servizio oggetto della medesima.

c. Persone ammesse ad assistere alle aperture delle offerte: Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di

rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza e, laddove intendessero rilasciare dichiarazioni a verbale, muniti di procura.

- d. Tracciabilità dei flussi finanziari:** Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i..
- e. Rimborso spese di pubblicazione:** Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate ad S.C.R. Piemonte entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione della presente procedura di gara saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore. S.C.R. Piemonte comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
- f.** Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
- g. Spese:** Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.
- h. Trattamento dei dati:** Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
 - a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale per l'affidamento del servizio oggetto del presente bando;
 - b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
 - c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
 - d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: **i)** il personale interno delle Amministrazioni che curano il procedimento; **ii)** i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; **iii)** ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 s.m.i.;
 - e. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
 - f. soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice; responsabile del trattamento dei dati: il Presidente di S.C.R.- Piemonte S.p.A..
- i. Commissione a carico del fornitore ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 19/2007 e s.m.i.:** Ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 19/2007 e s.m.i. l'aggiudicatario della Convenzione è tenuto a versare a S.C.R. - Piemonte S.p.A. una commissione pari allo 0,5 % da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato, secondo le specifiche indicate nello Schema di Convenzione.
- j. Disposizioni finali:** Per quanto non previsto dagli atti posti a base di gara, ed in particolare dal Capitolato Tecnico e relativi allegati, dal Bando, dal Disciplinare di gara e dagli atti di disciplina del procedimento, si farà riferimento alla normativa vigente in particolare al D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- k. Allegati:**
 - Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati
 - Bando di gara
 - DGUE in formato editabile
 - Modello A - Dichiarazione di partecipazione

- Modello B – Dichiarazione di avvalimento
- Modello C – Attestazione di sopralluogo
- Modello D – Offerta economica Lotto 1,2,3,4,5,6
- Modello D1 – Dettaglio offerta economica Lotto 1,2,3,4,5,6
- DUVRI preliminare
- Schema di convenzione

Responsabile del procedimento (art. 31 D. Lgs. 50/2016): ing. Adriano LELI.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luciano PONZETTI